

CHIEDE

(tipo B) la volturazione dell'autorizzazione per il commercio in forma itinerante n. _____ del ____/____/____; rilasciata dal Comune di _____ Prov. _____

(tipo A) la volturazione dell'autorizzazione e concessione di posteggio rilasciata da codesto spettabile Comune il _____ e relativa al posteggio ubicato in

via/piazza ecc. _____

località _____

mercato di _____

settore merceologico alimentare non alimentare

specializzazione merceologica (eventuale) _____

avente cadenza giornaliera

settimanale

mensile

altro (specificare) _____

che si svolge nel giorno di

	numero del posteggio	dimensioni	settore (o eventuale tipologia merceologica)
<input type="checkbox"/> lunedì	_____	_____	_____
<input type="checkbox"/> martedì	_____	_____	_____
<input type="checkbox"/> mercoledì	_____	_____	_____
<input type="checkbox"/> giovedì	_____	_____	_____
<input type="checkbox"/> venerdì	_____	_____	_____
<input type="checkbox"/> sabato	_____	_____	_____
<input type="checkbox"/> domenica	_____	_____	_____

(Fiere) la volturazione dell'autorizzazione a partecipare alla fiera _____ e relativa concessione di posteggio rilasciata da codesto spettabile Comune il _____ e relativa al posteggio n. _____. Settore o eventuale tipologia merceologica _____ ubicato nella fiera che si svolge: in via/piazza ecc. _____
località _____
denominazione _____
nei giorni di _____

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso per il caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

per il caso di cessione **mortis causa** (eredità) che ha ereditato l'azienda o il ramo d'azienda da _____¹, meglio identificato nell'autorizzazione allegata in originale.

per il caso di cessione per **atto tra vivi** (contratto) che con atto del notaio dott. _____ del ____/____/____;

¹ Indicare il nome del defunto, titolare dell'autorizzazione per cui si richiede il sub-ingresso;

è subentrato

nella proprietà

nella gestione

dell'azienda commerciale di proprietà della ditta _____ e meglio identificata nell'autorizzazione allegata in originale;

in ramo d'azienda commerciale di proprietà della ditta _____ e meglio identificata nell'autorizzazione allegata in originale;

(**per le fiere**) in ramo d'azienda commerciale di proprietà della ditta _____ e meglio identificata nell'autorizzazione a partecipare alla fiera allegata in originale;

DICHIARA INOLTRE

di essere a conoscenza che, ai fini della commercializzazione, restano salve le disposizioni concernenti la vendita di determinati prodotti previste da leggi speciali (art. 26, comma 3, del D.Lgs. 114/1998)

di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.5, comma 2 del D.Lgs. 114/1998², in quanto (**eventuale**) ha ottenuto la riabilitazione con sentenza del Tribunale di _____ n. _____ del / / / ;

che nei confronti dell'impresa o della società di cui è legale rappresentante *pro-tempore* non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/5/1965, n. 575 (Disposizioni contro la mafia).

(**solo per il commercio di prodotti alimentari**) che:

il sottoscritto titolare della ditta individuale

il sottoscritto legale rappresentante della società

la persona specificamente preposta all'attività commerciale della società

Signor _____

nato il / / / ; a Comune _____ Provincia _____

Stato _____ (sesso M_I F_I) e residente in Via/Piazza ecc.

_____ n. _____ cap _____ Comune _____ Provincia _____

Stato _____ tel. _____ cittadinanza _____

possiede i requisiti professionali di cui all'art. 5, co. 5, del d.lgs. 114/1998 in quanto

ha frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio dei prodotti alimentari

denominazione dell'istituto _____

sede _____ anno di conclusione _____

oggetto del corso _____

ha esercitato in proprio, per almeno 2 anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio dei prodotti

alimentari dal / / / ; al / / / ; tipo di attività _____

iscrizione al Registro Imprese CCIAA di _____ n. _____

² Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

a) coloro che sono stati dichiarati falliti;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;

d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513, 513-bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;

e) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.

Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, ai sensi del comma 2 del presente articolo, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

___ ha prestato la propria opera, per almeno 2 anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività di vendita dei prodotti alimentari:

denominazione _____ sede _____
denominazione _____ sede _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal ___/___/___ al ___/___/___;

quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal ___/___/___ al ___/___/___;

___ è stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio nell'ultimo quinquennio di vigenza del Registro stesso (fino al 24 aprile 1999) senza essere stato cancellato volontariamente o per perdita dei requisiti;

___ (solo per le autorizzazioni di tipo A su posteggio dato in concessione)

___ di non essere titolare di altro posteggio nello stesso mercato;

___ di essere già titolare del posteggio n° _____ nello stesso mercato

___ (solo per le autorizzazione a partecipare alle fiere) di non essere titolare di altro posteggio nella stessa fiera;

DICHIARA INOLTRE

___ La conformità agli originali delle fotocopie allegate alla presente domanda (nel caso in cui sono presentate fotocopie semplici dei documenti anziché documenti originali o dichiarati conformi agli originali ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000).

Allega:

- Autorizzazione **in originale** del precedente titolare;
- Versamento di € 21,74 (di cui € 14,62 per la marca da bollo, € 5,60 per spese di notifica a mezzo posta, € 1,00 per diritti di ricerca ed € 0,52 per diritti di segreteria) su c/c postale n. 11505450 intestato a Comune di Castelmasa – Servizio di Tesoreria;
- n. _____ autocertificazioni antimafia ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 03.06.1998 n. 352 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia);
- nr. 3 Fototessere recenti del titolare o del legale rappresentante che presenta la domanda, di cui 1 legalizzata;

___ Concessione del posteggio **in originale** del precedente titolare (nel caso in cui non sia unita in un unico atto con l'autorizzazione);

___ Copia dell'atto del notaio (nel caso di cessione per **atto tra vivi**);

___ Copia della dichiarazione di successione (nel caso di eredità non rientrante tra quelle di cui all'art. 28, comma 7 del d. lgs. 31 ottobre 1990 n. 346 (Approvazione del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta delle successioni e donazioni) e successive modifiche e integrazioni);

___ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ai dati identificativi degli eredi nel caso in cui non sussista l'obbligo di presentare denuncia di successione..5

___ (**per i cittadini extracomunitari**) Fotocopia del permesso di soggiorno valido (rilasciato per lavoro autonomo o dipendete ovvero per motivi familiari) con contestuale esibizione del titolo in originale);

___ Fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità (per il caso in cui l'istanza non sia presentata di persona e sottoscritta in presenza del dipendente addetto del Comune):

Documento _____ n. _____ rilasciato il

___/___/___ da _____;

Luogo e data _____

FIRMA

a cura dell'Ufficio ricevente quando la firma sull'istanza viene apposta in presenza del dipendente addetto

COMUNE di _____

Il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza.

data _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

3 Indicare il numero di autocertificazioni allegate alla domanda.

4 D. lgs. 31 ottobre 1990 n. 346, art. 28, comma 7: <<Non vi è l'obbligo di dichiarazione [di successione] se l'eredità è devoluta al **coniuge e ai parenti in linea retta del defunto e l'attivo ereditario ha un valore non superiore a lire cinquantamiloni [€. 25.822,46=]** e **non comprende beni immobili o diritti reali immobiliari**, salvo che per effetto di sopravvenienze ereditarie queste condizioni vengano a mancare.>>

5 Si veda nota precedente.



COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Domanda di volturazione di autorizzazione

Al Comune di _____

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la richiesta di sub-ingresso per causa di morte in autorizzazione per il commercio su area pubblica

(Art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

La/il sottoscritta/o _____

nata/o a Comune _____ Prov. _____ Stato _____ il ____/____/____

residente a Comune _____ Prov. _____ in via _____ n. _____

consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso per il caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

che (cognome e nome del defunto) _____

nata/o a Comune _____ Prov. _____ Stato _____ il ____/____/____

è deceduta/o a Comune _____ Prov. _____ Stato _____ il ____/____/____

era residente a Comune _____ Prov. _____ in via _____ n. _____

senza lasciare testamento, pertanto i suoi eredi legittimi sono:

n	cognome e nome	luogo di nascita	Data nascita	rapporto parentela
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

lasciando testamento, e scegliendo come eredi comunque i soggetti di cui all'art. art. 28, comma 7 del D. lgs. 31 ottobre 1990 n. 346 (coniuge e parenti in linea retta):

n	cognome e nome	luogo di nascita	Data nascita	rapporto parentela
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

DICHIARA INOLTRE

che il valore dell'attivo ereditario non è superiore ad €. 25.822,46=.

Allega: Fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità (per il caso in cui l'istanza non sia presentata di persona e sottoscritta in presenza del dipendente addetto del Comune):

Documento _____ n. _____
rilasciato il / / / / / da _____.

Luogo e data _____

FIRMA

a cura dell'Ufficio ricevente quando la firma sull'istanza viene apposta in presenza del dipendente addetto

COMUNE di _____

Il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza.

data _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa la S.V. che:

- a) i suoi dati saranno conservati e trattati, anche in forma automatizzata, presso il Comune cui è presentata la domanda ai fini dell'espletamento dell'istruttoria necessaria al rilascio dell'autorizzazione per il commercio su area pubblica;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio;
- c) il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità rilasciare l'autorizzazione;
- d) i dati potranno essere comunicati alla Regione Veneto per il monitoraggio del commercio su aree pubbliche di cui all'art. 12 della l. 6 aprile 2001 n. 10 e per ogni altra finalità prevista dalla legge ed ad altre amministrazioni pubbliche per eventuali altre finalità di legge, oltre ai soggetti aventi diritto di cui all'art. 22 della l. 7 agosto 1990 n. 241.
- e) Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
- f) titolare del trattamento dei Suoi dati è il comune cui è presentata la domanda, cui potrà essere richiesto anche il nominativo del responsabile del trattamento;
- g) in base all'art. 22, co. 2 del d.lgs. 196/2003, si comunica, inoltre, che i suoi dati giudiziari vengono trattati in base agli obblighi di cui alla l. 31 maggio 1965 n. 575 e al DPR 3 giugno 1998 n. 252.



REGIONE DEL VENETO

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 della l. 575/1965 e dell'art.

5 del DPR 252/1998 la presente autocertificazione deve essere presentata da ogni soggetto che sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte ed indirizzi dell'impresa o della società.

Al Comune di _____

Autocertificazione Antimafia ai fini dell'esercizio dell'attività di vendita su aree pubbliche Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 03.06.1998 n. 252

Dati relativi all'impresa individuale o alla società

Denominazione o Ragione

Sociale _____

Sede: Comune di _____ Prov. _____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____

Cod. Fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

P.IVA (se diversa dal C.F.) |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di _____

il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|_| al numero _____

Il sottoscritto _____

nato il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|_| a Comune _____ Provincia _____

Stato _____ (sesso M|_| F|_|), e residente in Via/Piazza ecc. _____

_____ n. _____ cap _____

Comune _____ Provincia _____ Stato _____ tel. _____

cittadinanza _____

in qualità di: _____

(indicare il rapporto esistente con la società, ad esempio: socio, titolare, amministratore ecc.)

della ditta come sopra identificata, consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/5/1965, n. 575 (Disposizioni contro la mafia).⁶

Allega : Fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità (per il caso in cui l'istanza non sia presentata di persona e sottoscritta in presenza del dipendente addetto del Comune):

Documento _____ n. _____

rilasciato il / / da _____

Luogo e data _____

FIRMA

a cura dell'Ufficio ricevente quando la firma sull'istanza viene apposta in presenza del dipendente addetto

COMUNE di _____

Il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza.

data _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa la S.V. che:

- a) i suoi dati saranno conservati e trattati, anche in forma automatizzata, presso il Comune cui è presentata la domanda ai fini dell'espletamento dell'istruttoria necessaria al rilascio dell'autorizzazione per il commercio su area pubblica;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio;
- c) il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità rilasciare l'autorizzazione;
- d) i dati potranno essere comunicati alla Regione Veneto per il monitoraggio del commercio su aree pubbliche di cui all'art. 12 della l. 6 aprile 2001 n. 10 e per ogni altra finalità prevista dalla legge ed ad altre amministrazioni pubbliche per eventuali altre finalità di legge, oltre ai soggetti aventi diritto di cui all'art. 22 della l. 7 agosto 1990 n. 241.
- e) Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
- f) titolare del trattamento dei Suoi dati è il comune cui è presentata la domanda, cui potrà essere richiesto anche il nominativo del responsabile del trattamento;
- g) in base all'art. 22, co. 2 del d.lgs. 196/2003, si comunica, inoltre, che i suoi dati giudiziari vengono trattati in base agli obblighi di cui alla l. 31 maggio 1965 n. 575 e al DPR 3 giugno 1998 n. 252.

⁶ CAUSE DI DIVIETO, DI SOSPENSIONE E DI DECADENZA previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575

I) **cause di divieto** ad ottenere licenze, le concessioni, le iscrizioni, le erogazioni e gli altri provvedimenti ed atti nonché a concludere i contratti e subcontratti indicati nell'articolo 10, comma 1 e 2 della legge 31 maggio 1965, n. 575; a) provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione (art. 10, comma 1. L. 575/1965) b) sentenza definitiva di condanna o sentenza di primo grado confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale (art. 10, comma 5-ter, L. 575/1965) c) provvedimento del tribunale che dispone in via provvisoria i divieti nel corso del procedimento di prevenzione, se sussistono motivi di particolare gravità (art. 10, commi 3 e 5, L. 575/1965); d) provvedimento del tribunale che dispone che i divieti operino anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta a misura di prevenzione, nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte ed indirizzi (art. 10, comma 4, legge 575/1965); II) **cause di sospensione** dell'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui all'art. 10, commi 1 e 2 della legge 31.5.1965 n. 575; a) provvedimento del tribunale che in via provvisoria sospende l'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui all'art. 10, commi 1 e 2, della legge 575/1965 (art. 10, commi 3 e 5-bis, legge 575/1965); III) **cause di decadenza** di diritto delle licenze, autorizzazioni, concessioni, iscrizioni, abilitazioni ed erogazioni di cui all'art. 10, comma 2 della legge 31.5.1965, n. 575; a) provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione (art. 10, comma 2, legge 575/1965); b) sentenza definitiva di condanna o sentenza di primo grado confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3 bis, del codice di procedura penale (art. 10, comma 5-ter, legge 575/1965); c) provvedimento del tribunale che dispone che le decadenze operino anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta a misura di prevenzione, nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte ed indirizzi (art. 10, comma 4, legge 575/1965). **Cause di sospensione del procedimento amministrativo** concernente i provvedimenti, gli atti, i contratti e subcontratti di cui all'art. 10, commi 1 e 2, della legge 31.5.1965, n. 575; a) procedimento di prevenzione in corso e preventiva comunicazione al giudice da parte della pubblica amministrazione interessata (art. 10, comma 5-bis, seconda parte della legge 575/1965).